



# CENTRO SPORTIVO ITALIANO Comitato Provinciale

## ---- VERCELLI

### **PREMESSA**

Il Comitato Provinciale del **CENTRO SPORTIVO ITALIANO** di Vercelli organizza un torneo di calcio a 5 riservato ai tesserati CSI per calcio a 11 per la stagione in corso, presso la struttura denominata "LA GABBIA" sita presso la Zona Industriale di Vercelli in via Borasio n°1 (zona Polioli).

Le regole per la corretta partecipazione a tale attività e le eventuali sanzioni per le mancanze poste a carico delle Società e dei tesserati trasgressori sono indicate nel seguente:

## **REGOLAMENTO CALCIO A 5**

### **A- MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

**1a)** Il torneo è riservato a tutti gli atleti che risulteranno in regola con il tesseramento C.S.I. per l'anno in corso.

Non sono ammessi atleti che svolgono contemporaneamente attività per la F.I.G.C. o per altri Enti Promozionali per la stessa disciplina.

Non possono partecipare atleti squalificati a tempo da altre Federazioni od Enti Promozionali o che siano squalificati a tempo nel campionato a 11 C.S.I. in corso.

**2a)** Le Società potranno iscriversi entro e non oltre il **15 dicembre** e alla riunione dell'Assemblea dovranno fornire tutta la documentazione necessaria:

- modulo d'iscrizione;
- distinta atleti e dirigenti sulla apposita distinta fornita dal Comitato e non modificabile;
- indicazione dei giorni disponibili per le gare.

Ogni Società potrà iscrivere più di una squadra nel rispetto degli articoli seguenti.

**3a)** Partecipanti ammessi al terreno di gioco.

Atleti iscritti: minimo 8, massimo 12 nominativi.

Dirigenti iscritti: minimo 1, massimo 2.

Dopo la fase a gironi, potranno essere inseriti o sostituiti fino a 2 nominativi di atleti ed 1 dirigente (sempre entro i limiti indicati in questo paragrafo).

Non sono ammessi scambi di tesserati tra le distinte delle Società partecipanti.

Non è possibile inserire in distinta tesserati di altre Società.

**4a)** Trattandosi di attività promozionale di Comitato, l'iscrizione e partecipazione di 1 squadra per Società è gratuita (i costi sono a carico del Comitato).

Le eventuali successive squadre verseranno un importo pari a € 100,00 a titolo di rimborso spese.

**5a)** Ogni squadra dovrà presentarsi sul terreno di gioco con almeno 2 palloni (n°5) e un gioco di casacche colorate da utilizzarsi in caso di colori delle divise simili o confondibili.

## **B- SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

**1b)** Le Squadre disputeranno un torneo con gare di sola andata.

**2b)** Le partite avranno una durata complessiva di 40 minuti (20' per tempo) con intervallo di riposo di 5 minuti.

**3b)** Ogni squadra è tenuta a presentare all'arbitro, almeno 10 minuti prima dell'inizio della partita, la distinta in duplice copia degli atleti partecipanti alla gara e dei dirigenti accompagnatori.

**La distinta presentata dalle squadre dovrà essere conforme a quelle distribuite dal Comitato Provinciale C.S.I.** Sono ammesse personalizzazioni, ma non modifiche dei tesserati iscritti al torneo.

Su di essa, accanto ai nominativi, si dovrà sempre indicare il numero di tessera C.S.I., e dovrà essere sempre indicato chi svolge il ruolo di capitano. Le distinte devono essere leggibili e comprensibili.

La distinta dovrà essere sottoscritta dal dirigente accompagnatore.

L'arbitro darà inizio alla gara solo se saranno osservate le suddette formalità.

**4b)** A fine gara l'arbitro consegnerà il rapportino con gli ammoniti ed espulsi nella gara e farà testo per eventuali reclami della stessa. Le Società sono tenute a verificare la corretta compilazione. Errori o mancanze non saranno presi in considerazione. Le eventuali correzioni dovranno essere controfirmate dal Direttore di Gara e dai Dirigenti Accompagnatori delle rispettive Società.

**5b)** Per essere ammessi sul campo tutti dovranno consegnare all'arbitro, unitamente alla distinta, la tessera del C.S.I. Potranno essere ammessi sul campo, a gara iniziata, quegli atleti precedentemente inseriti in distinta. In tal caso, dovranno consegnare all'arbitro la tessera del C.S.I. per il riconoscimento di rito.

**6b)** L'arbitro della gara è settimanalmente designato dall'organo a ciò preposto per la specifica attività. Al termine della gara l'arbitro redige il referto arbitrale che è una relazione sull'andamento della gara con l'indicazione del risultato finale della stessa nel quale vanno riportate tutte le notizie relative all'andamento della gara, i provvedimenti disciplinari assunti, gli eventuali incidenti avvenuti e ogni altra notizia relativa alla gara stessa.

Al referto vanno allegati gli elenchi dei tesserati delle due squadre che hanno preso parte alla gara.

Il referto va compilato e sottoscritto dall'arbitro.

**7b)** Tutti gli atleti partecipanti alla gara devono essere provvisti sul retro della maglia, del numero che li contraddistingue sulla distinta presentata all'arbitro ed alla squadra avversaria.

**8b)** In panchina e sul terreno di gioco possono accedere solamente i tesserati indicati sulla distinta presentata prima della gara.

I giocatori indicati in distinta non possono superare il numero 12.

L'arbitro non darà inizio alla gara qualora fossero presenti sul terreno di gioco persone non indicate sulla distinta presentata.

**9b)** Durante la gara si possono effettuare le sostituzioni in numero illimitato qualunque sia il ruolo coperto.

L'atleta che dovesse sostituire il portiere dovrà sempre indossare una maglia di colore diverso dalle altre in campo.

**10b)** La squadra che non si presentasse in campo entro 15 minuti dall'orario di inizio della gara sarà dichiarata perdente per 6-0, penalizzata di un punto in classifica e subirà un'ammenda di € 50,00 più le spese arbitrali.

**11b)** Qualora le due squadre, per qualsiasi infondato motivo, non si presentassero in campo entro 15 minuti dall'orario di inizio della gara, saranno dichiarate perdenti, penalizzate di un punto in classifica, subiranno un'ammenda di € 50,00 più le spese arbitrali.

**12b)** Le squadre che ritarderanno l'inizio della gara, oltre i 10 minuti, per un qualsiasi infondato motivo, subiranno un'ammenda di € 30,00 la prima volta e di € 60,00 le successive.

**13b)** Il comportamento irrispettoso continuo e ripetitivo degli atleti nei confronti dell'arbitro, come pure nei confronti della squadra avversaria, sarà punito con la squalifica dei tesserati identificati e con l'ammenda alla Società di € 35,00.

Il comportamento irrispettoso continuo e ripetitivo dei dirigenti nei confronti dell'arbitro, come pure nei confronti della squadra avversaria, sarà punito con la squalifica dei tesserati identificati e con l'ammenda alla Società di € 70,00.

Qualora non sia possibile punire con provvedimenti disciplinari i singoli responsabili, in quanto non identificati, sarà punita la Società con l'ammenda di € 100,00 e di un punto di penalizzazione, e il dirigente responsabile (si intende colui che ha firmato la distinta) con la squalifica di tre giornate.

**14b)** Il comportamento irrispettoso del pubblico nei confronti dell'arbitro e della squadra avversaria, sarà punito con:

- ❖ **Diffida per la prima volta;**
- ❖ **Ammenda di € 50,00 la seconda volta;**
- ❖ **Incrementi di € 25,00 per ogni infrazione successiva, fino ad un massimo di € 200,00**
- ❖ **Per fatti di particolare gravità: ammenda di €150,00 e esclusione dal torneo**

**15b)** Sia per i dirigenti che per gli atleti la somma di ammonizioni farà scattare automaticamente una giornata di squalifica dopo 2 (due) ammonizioni.

**16b)** I giocatori espulsi dal terreno di gioco sono automaticamente squalificati per la gara successiva più eventuale aggravante (anche in caso di mancato recapito del comunicato settimanale).

I dirigenti (si intendono coloro che assumono tale ruolo nel corso della gara), espulsi dal terreno di gioco, sono automaticamente squalificati per le due gare successive.

**17b)** L'atleta o il dirigente squalificato non potrà accedere per nessun motivo sul terreno di gioco, pena un aggravio della squalifica e altre eventuali sanzioni a carico della Società a discrezione del Giudice Sportivo.

**18b)** Il tesserato in distinta, reo di bestemmia, sarà espulso dal terreno di gioco e sanzionato come da Regolamento (art.16b.).

**19b)** Le squalifiche inflitte dal Giudice Sportivo ai tesserati saranno scontate durante il torneo.

Eventuali squalifiche a tempo saranno scontate anche durante il campionato di calcio a 11.

I tesserati che residuano giornate di squalifica al termine della stagione sportiva, sconteranno le squalifiche residue in quella successiva.

**20b)** I comportamenti gravi o anti-sportivi durante o al di fuori delle manifestazioni sportive saranno valutati dal Comitato che potrà comminare ammende e/o squalifiche ai singoli tesserati e/o alle Società stesse (es. assenza alle premiazioni, dichiarazioni lesive nei confronti dei tesserati, ecc.).

## **C- DISPOSIZIONI FINALI**

**1c)** Tutte le gare saranno omologate la settimana successiva dopo la verifica del G.U.

**2c)** Le Società che volessero fare reclamo per la gara svolta, dovranno presentare all'arbitro a fine gara una riserva scritta con la quale si preannuncia la presentazione di un reclamo, che dovrà essere allegato al referto, il preannuncio di reclamo può essere anche fatto pervenire al giudice di merito entro le ore 20:00 del giorno successivo alla disputa della gara o del primo giorno non festivo sempre in forma scritta.

Le motivazioni del reclamo devono essere presentate all'organo di giustizia sportiva competente entro il quarto giorno dalla disputa della gara; se il quarto giorno cade in giorno festivo il termine si intende spostato al primo giorno non festivo utile.

Il reclamo va sottoscritto dal Presidente o dal legale rappresentante che deve indicare accanto al proprio nome il numero della tessera C.S.I. valida per l'anno sportivo in corso, e deve essere inviato **anche** alla Società contro interessata.

Al reclamo vanno acclusi la tassa-reclamo di € 50,00, o la ricevuta del suo versamento, e copia del documento che prova l'invio del reclamo alla controparte.

Per l'invio del reclamo all'organo di giustizia sportiva e alla Società controparte si può utilizzare una delle seguenti modalità:

- ❖ Consegna diretta, con rilascio della ricevuta da parte del Comitato e/o della Società destinataria;
- ❖ Raccomandata.

L'eventuale reclamo sospenderà momentaneamente l'omologazione della gara mentre avranno validità eventuali provvedimenti disciplinari assunti nel corso della gara stessa e verranno di conseguenza sanzionati.

Non saranno presi in considerazione e di conseguenza automaticamente respinti eventuali reclami che non rispettano la procedura sopra indicata.

Le Società sportive possono anche presentare al giudice di prima istanza osservazioni scritte in merito all'andamento della gara o sulla posizione dei tesserati dell'altra squadra.

Le osservazioni scritte non costituiscono né un reclamo né rappresentano l'atto propedeutico allo stesso che è invece il preannuncio di reclamo.

Sono indicazioni che la Società intende fornire al competente giudice per una migliore valutazione dei fatti inerenti lo svolgimento della gara.

Le osservazioni scritte possono essere presentate all'arbitro a fine gara o fatte pervenire al giudice di merito entro le ore 22:00 del giorno successivo alla gara o del primo giorno non festivo, senza nessuna particolare formalità di invio che può avvenire tramite consegna diretta, per posta, fax o e-mail.

In caso di rilievi sulle attrezzature o sulla regolarità del campo di gioco deve essere presentata all'arbitro una riserva scritta prima dell'inizio della gara. Nel caso in cui l'irregolarità si verifichi a gara iniziata, la riserva va presentata nel momento in cui l'irregolarità viene rilevata. Per l'inoltro dell'eventuale reclamo va presentato comunque il preannuncio con le modalità e nei termini di cui al comma precedente.

**3c)** L'entità definitiva del provvedimento disciplinare sarà comunque stabilito dal G.U. nella sua periodica riunione e pubblicizzato con comunicato ufficiale.

**4c)** I provvedimenti del G.U. saranno presi in relazione a quanto indicato sui referti arbitrali.

I referti arbitrali pur essendo fonte privilegiata possono essere integrati da eventuali relazioni di commissari di campo e da osservazioni scritte presentate alla Società, tenendo presenti la natura, gli autori e gli obiettivi che ciascuno di questi documenti rappresentano.

Ai soli fini dell'assunzione dei provvedimenti disciplinari, ivi compresa l'identificazione dei responsabili di singoli atti, sono ammesse prove audiovisive anche se fornite dalle parti.

Per i provvedimenti disciplinari che prevedano una sospensione superiore ai tre mesi si rende necessario: sospendere l'interessato in via cautelare; entro 30gg. convocare il tesserato per applicare il diritto alla difesa.

Il Giudice, dopo aver fatto l'audizione, o constatato che il tesserato non presentandosi rinuncia al diritto di difesa, redigerà comunque il verbale dell'audizione e deciderà la squalifica.

**5c)** Contro la decisione del G.U. possono essere presentate istanze di revisione alla C.G.C.

Le istanze devono essere presentate improrogabilmente entro 3 giorni dalla pubblicazione del comunicato ufficiale possono essere inoltrate con una delle seguenti modalità:

- ❖ Consegna diretta, con rilascio della ricevuta da parte del Comitato e/o della Società destinatari.
- ❖ Raccomandata

Devono essere sottoscritte dal Presidente o dal legale rappresentante che deve indicare accanto al proprio nome il numero della tessera C.S.I. valida per l'anno sportivo in corso, e deve essere inviata alla Società controinteressata.

Alla istanza va acclusa la somma di €60,00, o la ricevuta del suo versamento, e copia del documento che prova l'invio alla controparte.

Non saranno presi in considerazione e pertanto automaticamente respinti le istanze che non rispettino la procedura sopra indicata.

La C.G.C. si riunirà per l'esame dei ricorsi entro gli otto giorni successivi al ricevimento della stessa.

**6c)** Le multe dovranno essere pagate, improrogabilmente, entro i quindici giorni successivi all'emanazione del comunicato ufficiale del C.S.I., presso la segreteria del Comitato stesso.

Eventuali ritardi o inadempienze comporteranno un aggravio pari al 10% dell'importo per ogni settimana di ritardo e 1 punto di penalizzazione in classifica.

**7c)** Le gare verranno comunicate alle Società interessate con la pubblicazione del calendario sul sito internet. La ricalendarizzazione delle gare saranno decise insindacabilmente dal solo Comitato C.S.I.

**8c)** Il comunicato ufficiale sarà messo a disposizione nel sito internet del Comitato [www.csi.vercelli.it](http://www.csi.vercelli.it), e affisso presso la sede di Vercelli del Comitato C.S.I.

Le Società riceveranno una newsletter all'indirizzo di posta elettronica del Presidente indicato all'atto dell'iscrizione. Sarà possibile registrare altre mail alla newsletter direttamente sul sito.

Le Società saranno responsabili pertanto della mancata attuazione dei provvedimenti presi.

**9c)** Per quanto attiene alle regole tecniche non contemplate nel presente regolamento e non in contrasto con esso, varrà il regolamento della F.I.G.C.; per quanto attiene alle questioni associative e disciplinari restano prevalenti in caso di contrasto le norme statutarie e i regolamenti sportivi e disciplinari emanati dal C.S.I. Nazionale.

**10c)** Per quanto attiene i fatti ed eventuali provvedimenti connessi non prevedibili e non previsti nel presente regolamento e non in contrasto con le norme nazionali (statuto e regolamenti) varrà l'insindacabile decisione assunta dal Comitato C.S.I. che in apposita riunione valuterà e delibererà in merito.

**11c)** Si considera parte integrante del presente Regolamento il Comunicato n°1 di calcio a 5 che sarà pubblicato sul sito internet recante i gironi, il calendario e lo schema del torneo.